

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

Signori Rappresentanti dei Soci,

Il 2015 si è caratterizzato per alcune notevoli questioni a carattere istituzionale che di seguito si richiamano brevemente:

- 1) Il 13 maggio 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ritenuto di aprire una indagine sui Fondi Interprofessionali per approfondire la loro natura e verificare le procedure operative con le quali aggiudicano le risorse versate dalle imprese aderenti. A tale richiesta Fon.Coop ha risposto tempestivamente fornendo i chiarimenti richiesti. Come noto lo scorso 25 gennaio l'Autorità ha inviato al Ministero del lavoro una propria nota nella quale sostiene che i Fondi Interprofessionali sono enti di organismo pubblico e che ricadono quindi sotto la propria giurisdizione per l'attività di controllo sia per l'acquisizione di beni e servizi che per l'affidamento delle risorse alle imprese e agli enti di formazione per realizzare piani formativi. Tale ultimo aspetto è stato mitigato dalla Circolare n. 10 del 18 febbraio del Ministero del Lavoro che ha condiviso con l'ANAC la natura di organismi di diritto pubblico dei Fondi e la pubblicità delle risorse da essi gestite ma ha chiarito che nell'affidamento di risorse ad imprese ed enti di formazione i Fondi operano in regime di concessione di contributi;
- 2) Il 29 maggio 2015 il Ministero del Lavoro ha inviato dopo oltre un anno dall'ultima lettera le conclusioni definitive della verifica sulle annualità 2009-2011 della gestione di Fon.Coop dichiarando come non ammissibili oltre 800mila euro di spese effettuate la cui gran parte si riferisce al disconoscimento dei costi sostenuti per servizi informatici e per servizi di verifica piani ex post banditi con gara pubblica e successivamente rinnovati; secondo il Ministero del Lavoro tali rinnovi sono stati impropri e pertanto l'intero costo è stato dichiarato inammissibile. Nella stessa lettera veniva poi autorizzata la costituzione di un fondo di riserva di pari importo alle cifre non riconosciute in attesa del "recupero" di tali risorse. Il Fondo ha di nuovo evidenziato al Ministero con propria lettera le ragioni del suo operato ed ha sostenuto la correttezza delle procedure di spesa adottate; comunque il Consiglio di Amministrazione, con decisione condivisa dall'Assemblea dei Soci, ha proposto al Tar di Roma ricorso contro la lettera del Ministero. Nella seduta dell'8 ottobre presso il Tar del Lazio, lo stesso Tar ha concesso la sospensiva degli effetti della lettera del Ministero in attesa del giudizio di merito. Successivamente in data 10 marzo si è tenuta l'udienza di merito; alla data odierna il Tribunale non ha ancora reso pubblica la propria decisione. Vicende analoghe sono riconducibili ai seguenti Fondi: Fondir, Fondo Professioni, Fondo Artigianato, FondER e Fonarcom mentre altri Fondi sono in attesa di prendere decisioni in merito.
- 3) Il 14 settembre 2015 è diventato operativo il D.lgs 150 (uno dei decreti attuati del cosiddetto Jobs Act) che ha riformato le politiche attive sul lavoro in Italia; ha incluso anche i Fondi Interprofessionali nella rete dei servizi per le politiche del lavoro costituita da soggetti pubblici e privati; ha costituito l'Anpal, Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, e ad essa ha trasferito la vigilanza sui Fondi Interprofessionali; ha riformato l'art. 118 della legge 388 costitutiva dei Fondi Interprofessionali specificando che essi debbono adottare criteri di gestione improntati al principio di trasparenza. Alla data odierna l'Anpal non è ancora operativa.
- 4) Il 6 agosto 2015 anche l'Autorità Garante della Concorrenza e Mercato ha ritenuto di

aprire una indagine sui Fondi Interprofessionali alla quale il Fondo ha tempestivamente fornito i richiesti chiarimenti. La stessa autorità solo il 29 aprile scorso ha inviato al Ministero del Lavoro le conclusioni della sua indagine conoscitiva condividendo l'impostazione dell'Anac e della circolare 10/2016 del Ministero del Lavoro sulla natura di organismi di diritto pubblico dei Fondi Interprofessionali.

Appare evidente dal sommario quadro esposto che ci troviamo di fronte ad una fase delicata della vita dei Fondi; il Consiglio di Amministrazione di Fon.Coop ritiene che sia a carico del Ministero del Lavoro proseguire nell'opera di chiarimento avviata con la circolare 10 del 18 febbraio u.s. per delineare una riforma complessiva ed un quadro operativo di attività dei Fondi coerente, rispondente ai bisogni di snellezza richiesti da imprese e lavoratori per l'utilizzo dei contributi ai piani formativi, con chiare regole per la gestione amministrativa dei Fondi sulle quali l'Anpal è chiamata a svolgere la propria attività di vigilanza. Inoltre al di là della soluzione giudiziaria dei contenziosi amministrativi in pendenza presso il Tar di Roma è comunque compito del Ministero del Lavoro individuare una soluzione per le contestazioni avviate nel maggio 2015 che nascono da una applicazione di un quadro normativo che identifica i Fondi come organismi di diritto pubblico **che negli anni oggetto del controllo (2009-2011) non era affatto né chiara né assodata.**

Anche il 2015 ha visto *more solito* una decurtazione delle risorse dei Fondi Interprofessionali fortunatamente leggera; l'impatto su Fon.Coop è stato di oltre 800mila euro mentre invece, come è noto, per il 2016 è previsto un taglio strutturale di tutte le risorse destinate ai Fondi pari a 120 milioni di euro (l'impatto su Fon.Coop è stimato in circa 5 milioni). **Un unico commento:** appare perlomeno singolare che il Governo continui a riconfermare la centralità delle politiche attive sul lavoro e contemporaneamente priva di risorse i Fondi Interprofessionali.

Aderenti

La tabella di seguito riporta la serie 2011-2015 delle aderenti e dei lavoratori versanti al **netto delle imprese provvisoriamente cessate o sospese** secondo la terminologia INPS.

| FON.COOP - ADERENTI E LAVORATORI OCCUPATI PER ANNO DI ADESIONE | | | | | | | | | |
|--|---------------------------|---------------------------|------|------------------------------|----------------------------|------|-------------------------|-----------------------|------|
| Anno | Imprese aderenti per anno | Imprese e aderenti totali | % | Lavoratori versanti per anno | Lavoratori versanti totali | % | Lavoratori max per anno | Lavoratori max totali | % |
| Fon.Coop fino al 2011 | 7.916 | | 64 % | 485.887 | | 85 % | 546.703 | | 85 % |
| Fon.Coop al 2012 | 490 | 8.406 | 4% | 11.321 | 497.208 | 2% | 14.902 | 561.605 | 2% |
| Fon.Coop al 2013 | 1.401 | 9.807 | 11% | 21.871 | 519.079 | 4% | 25.742 | 587.347 | 4% |
| Fon.Coop al 2014 | 983 | 10.790 | 8% | 28.760 | 547.839 | 5% | 31.928 | 619.275 | 5% |
| Fon.Coop al 2015 | 1.545 | 12.335 | 13 % | 22.025 | 569.864 | 4 % | 25.997 | 645.272 | 4% |

Fonte: dati adesione INPS al 30 Aprile 2016

Legenda

Lav. versanti si fa riferimento al solo dato Inps sui dipendenti, compresi i dirigenti, che versano lo 0,30%

Lav. max si fa riferimento al dato massimo espresso dall'Inps sui lavoratori dipendenti che ricomprende, oltre ai versanti, anche lavoratori non versanti lo 0,30%. Il

dato è leggermente sovrastimato in quanto fa riferimento al maggior organico registrato durante l'anno dall'impresa.

Ai dati in tabella vanno aggiunti imprese e lavoratori agricoli, che in ambito Inps versano i contributi trimestralmente attraverso il DMAG.

In totale risultano 1.397 imprese aderenti a Fon.Coop che dichiarano operai agricoli di cui 721 che aderiscono sia con l'UNIAMENS sia con il DMAG; sono 676 imprese agricole aderiscono a Fon.Coop con il solo DMAG e che vanno aggiunte alle aderenti sopra indicate.

Per gli operai agricoli l'INPS comunica solo il numero degli giornate lavorate; in base ad un algoritmo si è trasformato le giornate in Unità Lavorative Annue (ULA) e pertanto al dato dei lavoratori del 2015 vanno aggiunti circa 20.000 lavoratori agricoli.

In sintesi nel 2015 le imprese aderenti al Fondo superano le 13.000 unità ed i lavoratori, nel computo massimo, sono oltre 665.000.

In allegato si presentano i dati delle aderenti al febbraio 2015 dettagliati per regione, classe dimensionale delle associate, principale settore di operatività e con un'analisi delle revocate e delle cessate nonché i principali impieghi delle risorse dello 0,30%.

Il gettito dello 0,30%

La tabella che segue da conto del gettito dello 0,30%:

| FON.COOP GETTITO DELLO 0,30% | |
|-------------------------------------|------------------------|
| 2010 | € 25.199.970,20 |
| 2011 | € 26.736.675,36 |
| 2012 | € 27.088.488,05 |
| 2013 | € 20.608.712,54 |
| 2014 | € 24.974.744,78 |
| 2015 | € 14.851.936,62 |

N.B.

I dati 2013-2014-2015 sono al netto dei tagli delle risorse operati dal Governo; il dato 2015 è dovuto alla politica dell'Inps di posticipare i pagamenti ai Fondi; pertanto solo nel giugno 2016 si conoscerà l'effettivo ammontare delle risorse di competenza 2015. È opportuno sottolineare ancora una volta che l'andamento dei versamenti Inps non programmato e non programmabile ben quanto la legge obblighi l'istituto previdenziale a versamenti bimestrali crea, oltre a evidenti danni finanziari, anche la certa definizione delle spese gestionali secondo la tabella ministeriale. Si ribadisce che la percentuale di spese gestionali deve essere determinata sulle entrate di competenza (che sono programmabili) e non sui versamenti di cassa operati dall'Inps.

I piani formativi finanziati nel 2015

Nel corso del 2015:

- a marzo è stato approvato ed è iniziata l'attività **Conto Formativo 2013** dotato di 18.038.674,22 sulla nuova piattaforma Gifcoop;
- è stato pubblicato l'**Avviso 25 piani settoriali** dotato di 3 milioni di euro;
- sono stati approvati 34 piani dell'**Avviso 28 Imprese in Crisi**;
- sono stati aggiudicati 184 piani dell'**Avviso 26 Standard**;
- sono stati aggiudicati 108 piani dell'**Avviso 27 Complesso**;
- sono stati aggiudicati 230 piani dell'**Avviso 29 Smart**;
- è stato pubblicato l'**Avviso 30 Imprese Mai Beneficiare** successivamente sospeso in via prudenziale dopo la circolare n. 10/2016 del Ministero del Lavoro;
- è stato pubblicato l'**Avviso 31 Standard** dotato di 5.092.500 euro;
- è stato pubblicato l'**Avviso 32 Complessi** dotato di 4.074.000 euro.

La tabella che segue da conto dei piani approvati e dei contributi assegnati nel corso del 2015:



Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

| Bando | n. piani | Contributo approvato | di cui approvati nel 2015 | di cui importo totale | piani I acc | Importo I ACC | piani II acc | Importo II acc | Piani rendicontati | saldo sul rendiconto |
|---------------|-------------|------------------------|---------------------------|------------------------|-------------|-----------------------|--------------|-----------------------|--------------------|------------------------|
| C10A08 | 1 | € 3.157,00 | | | | | | | 1 | € 1.500,00 |
| C12A10 | 24 | € 1.176.623,00 | | | | | | | 22 | € 588.577,18 |
| C13A11 | 159 | € 5.956.573,00 | | | 3 | € 34.728,23 | 5 | € 204.940,78 | 149 | € 4.208.298,35 |
| C14A12 | 444 | € 14.340.340,00 | 163 | € 4.882.204,00 | 23 | € 666.007,70 | 11 | € 292.622,83 | 239 | € 5.894.298,19 |
| I11S15 | 1 | € 15.000,00 | | | | | | | 1 | € 2.780,00 |
| I12S18 | 135 | € 4.286.895,00 | 14 | € 319.095,00 | 23 | € 501.996,53 | 23 | € 567.782,86 | 90 | € 1.164.085,38 |
| I13S22 | 22 | € 829.346,00 | | | | | | | 21 | € 517.825,67 |
| R10A14 | 1 | € 42.000,00 | | | | | | | 1 | € 3.369,36 |
| R11A16 | 9 | € 224.142,00 | | | | | | | 8 | € 79.684,80 |
| R12L19 | 2 | € 15.920,00 | | | | | | | 2 | € 3.985,54 |
| R13A20 | 9 | € 34.379,00 | | | | | | | 7 | € 23.118,08 |
| R13A21 | 86 | € 2.506.884,00 | | | | | | | 83 | € 1.338.647,11 |
| R13A23 | 207 | € 5.582.348,00 | | | | | 3 | € 42.917,60 | 140 | € 1.914.050,12 |
| R14A24 | 340 | € 1.817.618,00 | 68 | € 331.258,00 | 22 | € 373.701,94 | 30 | € 439.089,97 | 336 | € 1.582.870,74 |
| C15A13 | 289 | € 9.483.781,25 | 289 | € 9.483.781,25 | 10 | € 434.611,64 | 8 | € 35.017,18 | 40 | € 675.745,39 |
| I14S25 | 15 | € 3.000.000,00 | 15 | € 3.000.000,00 | | | | | | |
| I15S28 | 34 | € 1.295.640,35 | 34 | € 1.295.640,35 | 1 | € 7.800,00 | | | | |
| R15A26 | 184 | € 4.505.431,84 | 185 | € 4.505.431,84 | 42 | € 647.206,52 | | | | |
| R15A27 | 108 | € 4.467.193,14 | 108 | € 4.467.193,14 | 2 | € 88.622,50 | | | | |
| R15A29 | 230 | € 1.409.956,75 | 230 | € 1.409.956,75 | | | 30 | € 227.047,85 | 23 | € 76.786,35 |
| TOTALE | 2300 | € 60.993.228,33 | 1.105 | € 29.694.560,33 | 126 | € 2.754.675,06 | 110 | € 1.809.419,07 | 1.163 | € 18.075.622,26 |

Alcuni rilevanti fatti gestionali

Si ritiene opportuno segnalare che come già segnalato nella Relazione del 2014 è emersa la crisi di alcuni enti formativi (Cesvip soc. coop. Emilia Romagna – Cesvip Impresa – Cesvip Toscana Lazio – Inforcoop soc. coop. – Lazio Form); Cesvip Emilia Romagna, Inforcoop e Lazio Form sono in liquidazione coatta amministrativa mentre Cesvip Impresa e Cesvip Toscana Lazio sono in liquidazione volontaria. Per tutte le situazioni di crisi evidenziate si è proceduto alle escussioni delle fideiussioni fornite dagli enti a garanzia degli anticipi ricevuti. Ad oggi, maggio 2016, questa è la situazione:

- Cesvip Emilia Romagna: sono state escusse e incassate tutte le fideiussioni e pertanto nessuna posizione creditoria è ancora in essere;
- Cesvip Impresa: sono stati rendicontati tutti i piani in essere o direttamente da Cesvip Impresa o da Demetra Formazione, società che ha rilevato un ramo d'impresa di Cesvip Impresa;
- Cesvip Toscana Lazio: sono state escusse e incassate tutte le fideiussioni e pertanto nessuna posizione creditoria è ancora in essere;
- Esiste un contenzioso già arrivato al livello di decreto ingiuntivo con l'impresa assicurativa Elite per una garanzia concessa a Lazio Form per € 41.785,00;
- Al netto dell'incasso delle fideiussioni di Elba Assicurazione rilasciate a favore di Inforcoop di € 134.322,26, esiste un contenzioso in fase di svolgimento con Gable, HDI, LIG e FidiRoma per l'incasso delle fideiussioni concesse a Inforcoop soc. coop. per un importo totale di € 198.381,38.

Fondo rischi

Come accennato nella prima parte di questa relazione il Ministero del Lavoro, nella lettera del 29 maggio 2015, per le somme che ha ritenuto non ammissibili ha autorizzato la costituzione di un fondo rischi. Il Tar, su richiesta del Fondo, ha sospeso gli effetti della lettera ministeriale e si è in attesa dell'esito del giudizio di merito.

Senza che ciò costituisca alcuna acquiescenza alle tesi ministeriali, in un'ottica di assoluta prudenza, si ritiene opportuno costituire un fondo rischi per € 849.794,43 iscritto a Bilancio del Fondo.

Alcuni dati finanziari

È compito della Nota Integrativa spiegare nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, qui s'intende solo sottolineare alcuni dati.

La serie degli ultimi cinque anni dei **pagamenti effettuati** per attività formative è la seguente:

| ANNO | PAGAMENTI PER ATTIVITA' FORMATIVE | IMPORTO |
|-------------|--|-----------------|
| 2011 | <i>Pagamenti per attività formative</i> | € 17.989.471,42 |
| 2012 | <i>Pagamenti per attività formative</i> | € 22.783.562,92 |
| 2013 | <i>Pagamenti per attività formative</i> | € 24.293.023,84 |
| 2014 | <i>Pagamenti per attività formative</i> | € 24.837.712,41 |
| 2015 | <i>Pagamenti per attività formative</i> | € 22.639.716,39 |

I risultati della gestione finanziaria del 2015 sono di seguito riportati e pur continuando l'assegnazione delle risorse con il metodo di aste competitive tra banche per l'allocazione al

meglio della liquidità disponibile, utilizzando comunque gli strumenti finanziari previsti dalla normativa ministeriale, essi sono modesti per effetto della vistosa caduta dei tassi di interesse nel 2015:

| GESTIONE FINANZIARIA 2015 | |
|---|---------------------|
| <i>Proventi da PCT & Time Deposit</i> | € 271.616,82 |
| <i>Interessi Attivi su c/c</i> | € 449.343,81 |
| <i>Arrotondamenti</i> | € 3,24 |
| <i>Interessi su restituzione anticipi</i> | € 3.447,11 |
| <i>Sopravv/insuss attive</i> | € 1.000,00 |
| TOTALE | € 725.410,98 |

Queste risorse confluiscono sulla dotazione per attività formative, così come detta la relativa Circolare Ministeriale.

L'assistenza territoriale e i controlli in itinere

Nel corso dell'anno l'assistenza tecnica territoriale ha operato *controlli in itinere* su 406 piani secondo la tabella seguente:

| | C13A 11 | C14A1 2 | I12S1 8 | R13A 23 | R14A2 4 | C15A1 3 | R15A2 6 | R15A 27 | R15A2 9 | total e |
|------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| ABRUZZO | | 2 | | 2 | | | | | | 4 |
| CALABRIA | | | 4 | 1 | | 1 | 1 | | 17 | 24 |
| CAMPANIA | | 1 | 3 | | | | | | 7 | 11 |
| EMILIA R. | 1 | 63 | 1 | 18 | 31 | 9 | 3 | | 5 | 131 |
| FRIULI VG | | 6 | | | 16 | | | | | 22 |
| LAZIO | | 10 | 5 | | 4 | 1 | 5 | | 1 | 26 |
| LIGURIA | | 5 | | | | 1 | | | | 6 |
| LOMBARDIA | | 26 | 1 | | | 4 | | | 9 | 40 |
| MARCHE | | 7 | 2 | 3 | 5 | | | | | 17 |
| MOLISE | | 1 | 1 | 1 | | | | | | 3 |
| PIEMONTE | | 12 | | 1 | | 2 | 2 | | 9 | 26 |
| PUGLIA | | 4 | 2 | 4 | | | | | | 10 |
| SICILIA | | 2 | 1 | | | | | | 20 | 23 |
| TOSCANA | | 7 | 2 | | 7 | 1 | 1 | 1 | 3 | 22 |
| TRENTINO A.A. | | 6 | | | | 1 | | | | 7 |
| UMBRIA | | 3 | | | 1 | 3 | | | | 7 |
| VENETO | | 13 | | 1 | 11 | 1 | | | 1 | 27 |
| Totale | 1 | 168 | 22 | 31 | 75 | 24 | 12 | 1 | 72 | 406 |

Nell'operare i controlli gli assistenti tecnici svolgono anche una funzione "consulenziale" ad enti di formazione ed imprese titolari dei piani.

I controlli ex post

Nel corso del 2015 sono stati effettuati 133 controlli *ex post* secondo la tabella seguente:

| AVVISO | N° |
|---------------|------------|
| 16 | 45 |
| 17 | 10 |
| 20 | 23 |
| 21 | 1 |
| CF | N° |
| 2010 | 4 |
| 2013 | 1 |
| | |
| AVV19 LOMB | 49 |
| | |
| TOTALI | 133 |

Non si sono registrati casi in cui è stato necessario richiedere la restituzione di parte dei contributi.

Il nuovo sistema informativo

L'operatività del nuovo sistema è entrata a pieno regime nel corso del 2015.

La sperimentazione delle funzionalità del nuovo sistema si è avuta nel corso del primo semestre 2015 con l'operatività sui Conti Formativi 2013 (a maggio 2015 già operativo) ed i seguenti avvisi: Avviso 25 settoriale, Avviso 28 Crisi, Avviso 26 Standard, Avviso 27 Complessi e Avviso 29 "Smart".

Inoltre per tutto l'anno tramite numerose modifiche migliorative ed evolutive si sono adeguate parecchie funzionalità alle esigenze espresse dai fruitori del sistema.

La comunicazione ed il marketing associativo

L'attività di marketing 2016 è stata caratterizzata da:

1. promozione delle adesioni, degli Avvisi in corso e del Conto Formativo;
2. realizzazione del sito nuovo di Fon.Coop – la pubblicazione è avvenuta nel febbraio 2016
3. utilizzo del CRM per la promozione dell'Avviso Avviso 30
4. pubblicazione con la casa editrice Il Mulino del Rapporto del decennale Fon.Coop

La **promozione** degli Avvisi e del Conto Formativo è avvenuta con la pubblicazione, sia in cartaceo che on line, di articoli, newsletter, interviste e comunicati attraverso gli organi istituzionali dei soci e le 8 newsletter dei organismi tra i più rappresentativi dell'economia sociale e del Terzo settore (Consorzio PAN; Aiccon; Isnet - Impresa sociale; Iris Network; Legacoop Sociali; Agci Solidarietà; Euricse; Forum del III settore; Federsolidarietà).

Il **nuovo sito** di Fon.Coop è stato realizzato nel 2015 con l'obiettivo di migliorare la comunicazione con le imprese aderenti e consentire una migliore diffusione delle informazioni e dei servizi dedicati alle attività del Fondo. La pubblicazione è avvenuta nel febbraio 2016 ed è possibile affermare che è stato accolto con favore dalle imprese e dagli enti di formazione che maggiormente si interfacciano con il Fondo.

Il CRM è stato adattato alle esigenze promozionali del Fondo ed è stato utilizzato a settembre 2015 per il lancio dell'Avviso 30 Premium. In particolare è stata avviata una campagna mail su oltre 6.000 imprese aderenti al Fondo ma mai beneficiarie di finanziamenti per la formazione. Grazie alla campagna è stato possibile stabilire contatti utili con le imprese, alle quali è stata fornita assistenza per la presentazione dei piani – l'Avviso come noto è stato chiuso per motivi che esulano il volere di Fon.Coop. La campagna è stata comunque un buon banco di prova per l'avvio di contatti personalizzati con le aderenti e si intende utilizzarlo a supporto di tutte le future attività di marketing associativo.

Il **Rapporto** di Fon.Coop a cura di Marco Ruffino e Paolo Venturi ed è stato pubblicato per i tipi del Mulino con il titolo *“La formazione continua nella cooperazione. Le politiche e l'attività di Fon.Coop: valori, risultati, prospettive”*. È stato inviato, con lettera a firma del presidente e del Vice Presidente del Fondo, alle maggiori imprese cooperative aderenti, agli enti di formazione più rappresentativi, ai presidenti e Vice Presidenti dei maggiori Fondi Interprofessionali, a personalità rappresentative della cooperazione e della formazione continua in Italia. Il 28 giugno 2016 è prevista la presentazione del Volume alla presenza del Ministro Giuliano Poletti.

Infine si segnala che il progetto del bilancio 2015 è quest'anno accompagnato da un “Prospetto di rendicontazione finanziaria di cassa” predisposto secondo le indicazioni ministeriali.

Riguardo al progetto di bilancio dell'esercizio 2015 esso si chiude in pareggio.

Il Presidente
Andrea Fora

Roma, 25 maggio 2016

